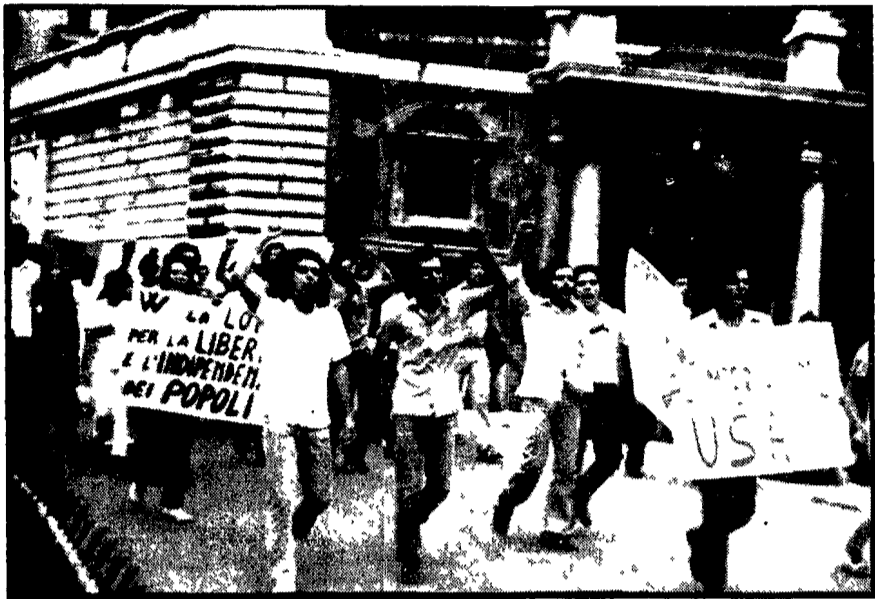


Manifestazione per le vie del centro di solidarietà col popolo boliviano

# Vibrante protesta dei giovani dinanzi all'ambasciata USA



I giovani comunisti romani hanno dato vita ieri sera a una vibrante ed appassionata manifestazione contro il « golpe » dei reazionari in Bolivia e contro il regime del colonnello Banzer, solidarizzando con la resistenza che i lavoratori democratici, gli studenti hanno opposto alle forze ispirate dall'imperialismo americano.

Scendendo da Porta Pinciana due file di giovani hanno raggiunto l'ambasciata USA in via Veneto. Davanti alla sede degli Stati Uniti si è levata forte e decisa la voce di protesta dei compagni (« Nixon boia », « L'imperialismo non

passerà », « Banzer servo americano » sono questi alcuni « slogans » gridati). Dopo un fitto lancio di volantini i giovani della FGCR si sono incamminati verso piazza Barberini, dirigendosi poi alla stazione, attraverso piazza Esedra, soprattutto in questo tratto del percorso si è manifestata la solidarietà dei passanti (tra i quali molti stranieri). Due decine di persone hanno salutato con il pugno chiuso e hanno applaudito, unendo la loro voce a quella dei giovani. Alla stazione, dove si è conclusa la protesta, si è svolto un breve « sit

in » un esponente della FGCR ha parlato a centinaia di persone che si sono raccolte attorno ai giovani che manifestavano contro l'imperialismo. « I giovani comunisti e democratici romani — è detto fra l'altro nel volantino della Federazione giovanile comunista — solidarizzano con i lavoratori e i soldati boliviani, che hanno opposto una tenace resistenza all'Univesta di La Paz contro le ingenti forze militari dei « golpisti » e chiedono che si ponga fine alla dura e sanguinosa repressione che colpisce il popolo della Bolivia »

# Amaro rientro per migliaia di massaie: più caro fare la spesa

## Prezzi: dal 10 al 20% in più

Dall'inizio dell'estate un continuo rialzo - Le conseguenze dell'obbligo di vendere a peso netto - L'aumento ha colpito frutta, verdura, salumi, formaggi: 450 lire le pesche, 1000 lire al kg. l'aglio, 280 lire l'etto la mortadella, 240 il parmigiano di qualità media

Rientro amaro per migliaia di massaie romane al ritorno dalle ferie hanno scoperto che fare la spesa costa di più. Sono bastati altri 20-30 giorni, infatti, per far compiere un altro salto ai prezzi dei prodotti, quelli di consumo più popolari soprattutto. A cominciare dai fichi di qualità scadente piccoli smunti grinzosi, vagamente somiglianti ai polposi frutti che erano il vanto delle nostre campagne. Il cartellino però segna 300 lire al chilo 400 quando sono un po' più freschi e addirittura 500 se sono di qualità « prima ». Le pesche non hanno rete migliore 250 lire quelle di qualità scadente fino a un massimo di 450 lire per la pasta già preparata. Il prezzo dei prodotti delle nostre terre. Sono aumenti recenti gli ultimi di una vera e propria « escalation » che si è verificata nella prima settimana dell'estate. Basta fare un confronto con i prezzi di una due settimane fa per rendersene conto. Si tratta di aumenti che variano dal 10 al 20 per cento per quanto riguarda i generi di frutta e verdura. Colpa della stagione? No, certo. Sono prodotti di questo periodo e secondo una logica più di natura che di mercato. « Il loro prezzo dovrebbe calare ma non hanno che l'estate volte al termine. I prodotti che già a luglio avevano subito un rialzo sono aumentati e quelli che allora venivano considerati primizie (come i fagioli) hanno mantenuto inalterate le loro qualità. Quando queste non sono aumentate 250 lire il prezzo minimo per l'uva appena passabile fino a 450 lire al chilo per quella pregiata. Ma non basta. Persino le cipolle, quest'umile accessorio della cucina non sono sfuggite al rialzo. In un mercato nazionale dell'Appio si vendono a 250 lire al chilo. Ma la sorpresa maggiore è se così si può definire viene dall'aglio che al mercato all'ingrosso è quotato 1.000 lire al chilo vale a dire che al dettaglio per un metro 100 lire. E questo fatto della carta che ci ha tornati afferma Luigi S. un dettagliante di verdura e legumi: « L'altro giorno è passata una quintidina mi ha fatto osservare per che stavano pesando le cipolle e ho visto che non sono ai Mercati Generali ce le tendono taramerce e cioè con prendono nel peso e nel prezzo anche la cassetta e cioè pagano il prezzo e cioè non aver saputo ancora costituire un fronte di lotta unitario contro il vero avversario il parassitismo e la speculazione. Ma la causa principale dello aumento dei prezzi non sta in questo anche perché il rialzo non sarebbe stato così sensibile se il prezzo degli ortaggi il fattore certo e del tutto irrilevante il nodo più capitale però è più sul piano del mercato. Ci sono più responsabilità politiche per come è organizzata la nostra produzione agricola per come è strutturata la nostra rete distributiva e di approvvigionamento profitti di miliardi agli aggravi remunerazioni bassissime ai piccoli commercianti. La più alta di intermediazione la mafia dei mercati, gli speculatori e infine il processo di accentramento del potere in grandi concentrazioni finanziarie (prima tra le quali la FIAT) stanno portando a termine assicurandosi la protezione del mercato. La proposta distributiva lo stesso padrone insomma produce la sorta di prodotti la commistione e la distribuzione tramite i supermercati la parte ancora ingente naturalmente che il padrone non immette e rettetamente nelle distribuzioni e che viene venduta al dettaglio in una sua piezzola stabilita e il rivenditore non fa che attenderle o comprare quel prezzo o resta senza prodotto. Il che ripetiamo non esclude che anche questa categoria abbia delle colpe più generali di strategia politica e sindacale come abbiamo accennato prima e patiti colari come le piccole furtive (vedi la storia della carta) poste in atto per rientrare di una parte del mancato guadagno e che hanno contribuito a salivare un solo spesso anno l'incalcolabile di incompiute sono tra con umatori e venditori. Ma torniamo a prezzi dei mercati e dei negozi con un qualunque dice che le deviazioni colare sono le piccole furtive in quantità inferiore alla rete perché molte ordinazioni di merce sono state in millimetri in lista delle perdite per cui non c'è carenza di nessun prodotto. Ilti che i commercianti abbiano appreso l'istato dell'attuale mercato prezzi senza scendere le più alte dei clienti che si trovano di fronte al loro negozio una situazione di stallo. Quest'anno a chi è e ce l'ha l'aumento legati a



Salumi, formaggi, latticini tutto è aumentato come dimostrano i cartellini dei prezzi

fieste natalizie quello per le ferie pasquali e quello di Ferragosto ci sono stati per tre salti nel costo della vita senza contare lo stillicidio quotidiano delle cinque e dieci lire in più a settimana della qualità del prodotto. Qualità che e poi quasi sempre scadente a meno che non si voglia comprare la frutta di importazione che e la migliore ma costa un occhio. Dove non si parla di qualità e non si tenta neppure di dare una spiegazione per l'innalzamento dei prezzi e nel settore salumi e formaggi. Qui il salto è stato di un minimo del 20 per cento fino a punte che hanno raggiunto il 30 per cento e anche oltre. Tanto per fare un esempio il prosciutto di montagna che già era « salito » in quanto si pagava un minimo 450 lire l'etto e arrivato a 500 510 520 lire a seconda di negozi. La mortadella un tempo considerato il più economico degli affettati ha raggiunto le 180 lire (solo qualche mese fa si poteva trovare a 160 e anche meno) e se è quella romana anche a 200 lire. E qui e ancora più chiaro che non è solo una questione di « carta » anche i formaggi quelli già confezionati non sono scampati infatti al vertice il burro ad esempio ha raggiunto le 200 lire l'etto e già poco tempo fa era salito da 180 a 190 lire il parmigiano no poi che è spesso il campanello d'allarme per l'aumento dei generi caseari in alcuni negozi all'Appio mabberava un cartellino di 240 lire e non era nemmeno quello « reggiano »

# Ormai sembra sfumata del tutto anche la pista dell'argentino Jorge Dana

## LA MOBILE RIPARTE DA ZERO NELLE INDAGINI SUL DELITTO

Il giudice parte per Genova dove interrogherà una testimone Patrick Chamming: « girerò un film sulla mia vicenda » - Si aspetta ancora le foto del sudamericano da Parigi

### La tragedia di Vitinia

#### Una lite prima del suicidio?



Della Leonardini il marito si è ucciso per gelosia. Si è ucciso per gelosia l'anziano impiegato di Vitinia trovato ucciso da un colpo di pistola alla tempia dalla giovane Della Leonardini con la quale si era sposato solo 12 giorni fa. I carabinieri che hanno rinvenuto al magistrato, dottor Michele Lo Piano un rapporto sul suicidio di Santa Santucci. Ai loro occhi si era sparsa l'ultima luce della vita di un giovane e spinto in questi primi giorni di vita in comune e l'impiegato si era convinto che fra lui e la moglie non ci sarebbe mai stata una vita serena. I carabinieri avrebbero accettato che negli ultimi giorni fra i due coniugi ci sarebbero state numerose liti. Comunque ora spetterà al magistrato decidere se fare eseguire altre indagini per stabilire se, oltre alla gelosia, vi sono stati altri motivi che hanno spinto il Santucci al suicidio.

### Resiste allo « scippo » e si frattura una spalla

Una donna è rimasta vittima del solito scippo in un tempo. Il criminologo di Pistoia, che ha cercato di resistere ma si è fratturata una spalla cadendo dopo essere stata trascinate per un centinaio di metri. Il furto di un'auto non si sono dati per vinti. Il fatto di essere stata trascinate per un centinaio di metri di terra che hanno continuato la corsa. Nella corsa la donna si è fratturata una spalla il Policlinico è stata dichiarata guaribile in 30 giorni.

### piccola cronaca

**Lutto**  
È deceduto ieri a Sassari il padre del con parte Luis no. Si è suicidato nella sezione di via del Campidoglio a via di Monte Tevere il giorno del delitto che ha colpito il palazzo senatorio.  
Il sottoposto sottoposto a un'indagine di polizia è stato arrestato il 15 agosto in via G. Carducci 8. Al compagno G. V. sono stati fatti due interrogatori, il primo a casa sua.

**Traffico**  
È stato il tutto il giorno di ieri la cittadina francese da numerosi testimoni fra cui la stessa Pizzorno e il regista Luc Moullet proprio il 6 agosto il giorno del delitto che ha colpito il palazzo senatorio.  
Per quanto riguarda il delitto il cui nome era stato dato quando Patrick e la sua amica furono catturati che a rubare i documenti rimasti nell'abito. Durante è stato proprio l'argentino il sera del primo agosto sono andati a Roma e si sono presentati alla polizia. Il giudice ha mostrato alla vedova, nell'albergo ucciso, l'auto di Patrick.

**Scuola**  
L'Ufficio di polizia ha arrestato il giorno del delitto il giorno del delitto il giorno del delitto.

**Anniversario**  
Il 15 agosto si celebra il anniversario della morte del nostro compianto G. V. Rossi della sezione di Pistoia. La moglie, donna Maria Rosa, ha una corda insieme ai familiari agli amici e a tutti i compagni della sezione.

# Carovane di pullman dai quartieri della città e dalla provincia

## Domenica l'incontro alle Frattocchie già prenotate migliaia di copie per la diffusione dell'Unità

Gli impegni delle sezioni - Nuovi versamenti effettuati ieri in Federazione - I compagni della Cassia hanno superato il 150% nel tesseramento

Altri positivi risultati nella sottoscrizione e nel tesseramento sono stati raggiunti dalla sezione in vista dell'incontro che si svolgerà domenica pomeriggio alle ore 16 all'Istituto di studi comunisti delle Frattocchie. Come era annunciato il compagno Franco Raparelli presenterà la relazione e il compagno Edoardo Di Giulio della Direzione del Partito concluderà i lavori.

L'incontro alle Frattocchie sarà preceduto nella mattinata dalla diffusione di un fascicolo di 115 pagine intitolato in tutte le sezioni. Nel corso della manifestazione di domenica saranno annunciati gli obiettivi raggiunti nella sottoscrizione e nel tesseramento.

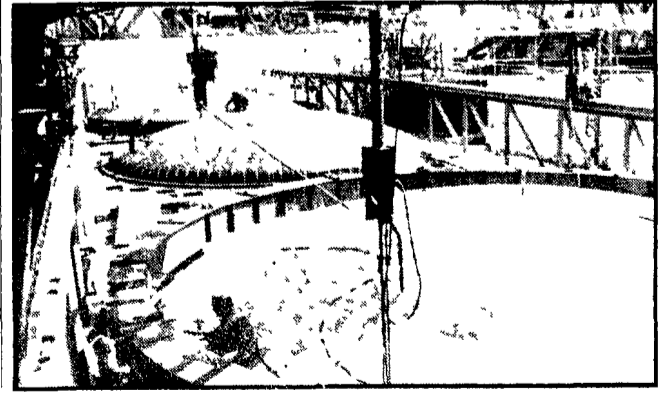
Le carovane di pullman sono annunciate dai quartieri e dalle borgate della città e da tutti i centri della Provincia.

Gli oltre 1.500 versamenti sono stati effettuati dai compagni di Fiume (100.000 lire della sezione « L. Scattoli » (50.000) di Cassia e Dunno Olimpia (40.000) di P. Nuova Roma (20.000) di Palombara (20.000) la sezione Cassia ha molti esattori oltre 11 tesserati e guadagnando 261 lire rispetto al 167 dello scorso anno con un incremento pari al 138 per cent.

Sono previsti intanto impegni di sottoscrizione da parte di altre sezioni: Greggio, Romanino, Casal Montera, Prenestino, Porto Maggiore, Nuova Alessandria, Porta S. Giovanni, Tuscolano, Torre Maurea.

Per quanto riguarda la diffusione dell'Unità segnaliamo — tra gli altri — alcuni impegni delle sezioni della città e della provincia.

## I LAVORI A VILLA BORGHESE PRONTE LE «CUPOLE» PER IL PARCHEGGIO



Proseguono i lavori per la costruzione del parcheggio sotterraneo al Galoppatoio di Villa Borghese. Nei giorni scorsi sono state trasportate infatti le cupole in cemento prefabbricate, che saranno disposte sulla struttura di pilastri già ultimata. Per le cupole saranno ricoperte di terra, così l'area potrà riacquistare la parvenza di parco. Il complesso sotterraneo, che potrà contenere un massimo di 1000 auto, comprenderà numerosi negozi e anche un cinema. Si prevede che i lavori per il parcheggio, iniziati circa un anno e mezzo fa, saranno terminati, nella migliore delle ipotesi, fra un anno. Nell'frattempo, in sito la struttura in cemento armato del parcheggio, sotto le cupole in fase di montaggio.

## il partito

ASSEMBLEE Borghesiane ore 19,30 con Fredduzzi Finocchio ore 19,30 con Micucci, PPT ore 19,30 presso la sezione di via Le Sarte, Castelchiodato ore 19 con Bacchelli